

Studio Dr Luigi Sordillo - Commercialista Venezia - Campo san Bartolomeo 5369/a Assistenza fiscale a privati ed imprese tel. 041. 5231924 mail: info@studiosordillo.com

ANNO XII  
**LA VOCE DI VENEZIA**  
IL PRIMO GIORNALE ONLINE DI VENEZIA

Studio Dr Luigi Sordillo - Commercialista Venezia - Campo san Bartolomeo 5369/a Assistenza fiscale a privati ed imprese tel. 041. 5231924 mail: info@studiosordillo.com

Prima Pagina Notizie Venezia Mestre Notizie Veneto Notizie Nazionali Arte Cultura Sport Spettacolo Canale TV

Home > Salute > West Nile Virus (Febbre del Nilo), Bartelle: risorse stanziate dalla Regione assolutamente...

Notizie di apertura Salute Ultime Notizie Pubblicate

# West Nile Virus (Febbre del Nilo), Bartelle: risorse stanziate dalla Regione assolutamente insufficienti

di: Redazione - 26 agosto 2018 6 0

Mi piace 0

Facebook Twitter Google+



TA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE  
Sceglie dalle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, dalle associazioni di promozione sociale e dalle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 460 del 1997 e dalle associazioni sportive dilettantistiche in possesso del riconoscimento ai fini sportivi  
Firma *Mario Bianchi*  
Codice fiscale del beneficiario sportivo: **94073040274**  
*Abbiamo bisogno del tuo 5 x 1000 per continuare*  
*Scrivi il nostro Codice Fiscale*  
**94073040274**  
*sulla dichiarazione dei redditi non ti costa nulla ma per noi è importante*

### LE NOTIZIE PIÙ LETTE

- Il Mose non funzionerà, la perizia: rischio ruggine, pericolo cedimento strutturale 168885
- Bella giornata a Venezia rovinata da una dimenticanza: 184 euro di... 37685
- Uomini tra pappette e pannolini: a Verona apre l'asilo per adulti 29269

"Quanto sta facendo la regione Veneto è importante per tamponare l'emergenza

west Nile, ma è sicuramente fuori tempo massimo”.

Esordisce così la consigliera regionale penta stellata Patrizia Bartelle al riconoscimento dello stato di emergenza sanitario da parte della regione Veneto dopo i 105 contagiati dalla zanzara Culex Pipiens, alcuni morti ( 5) e la decisione di erogare solo 500mila euro per il piano straordinario di disinfestazione che potrebbe prendere il via ai primi di Settembre. Cifra che “si rivelerà assolutamente insufficiente per qualsiasi intervento reale sul territorio regionale”.

“Il mio intervento non vuole essere polemico, in questo momento in cui stiamo contando ancora i decessi per un allarme sanitario non valutato in maniera adeguato da chi doveva farlo, ma vuole porre l’accento su chi già partecipò alla stesura di un primo studio sul contenimento della diffusione delle zanzare, sostenuto dalla Cariparo (Cassa di risparmio di Padova e Rovigo), dall’Ente parco del Delta del Po e promosso dall’azione sinergica tra il Consorzio di bonifica, università di Padova, l’istituto agrario di Sant’Apollinare, le ulss 18 e 19 (ora Aulss 5 Polesana), IPLA (Istituto per le Piante da Legno e l’Ambiente) di Torino e dalla provincia di Rovigo, molte volte impropriamente dimenticata della sua importanza all’interno della regione Veneto”.

“Dallo studio effettuato in rete sinergica tra i vari soggetti citati, -spiega Bartelle- maturò il PLZ, ovvero il Progetto pilota di Lotta alle Zanzare nella provincia di Rovigo, dal quale i funzionari e dirigenti dei vari enti interessati, potevano attingere a piene mani da anni. Tra questi anche chi nel corso del consiglio comunale aperto del comune di Rovigo e alla conferenza dei sindaci della provincia di Rovigo, (incontri ai quali ho partecipato personalmente) bacchettò i sindaci presenti, stupendosi del fatto che non possedessero almeno mille euro per effettuare interventi adulticidi”.

“Il PLZ, di fatto presentato pubblicamente nel 2009 a Rosolina mare-puntualizza Bartelle- era la base sulla quale lavorare per realizzare un piano di prevenzione coordinato dalla regione Veneto nel territorio, (da attivare in tempi utili per risultati efficaci e con una spesa mirata), che avrebbe impedito la diffusione di virus, (di cui la zanzare sono potenziali vettori), tra la popolazione, che ora la regione vuole contrastare con azioni a spot nel territorio”.

“Ora, sarebbe auspicabile un’azione di monitoraggio tra i cittadini per comprendere la reale estensione del contagio tra la popolazione che non ha ancora manifestato la fase acuta del WEST NILE”.



Redentore 2017 segna il punto della città che sta finendo  
26056



Accattoni e abusivi molesti, ora basta: denuncia chi non fa nulla  
24510



Mestre, palpano il sedere alla moglie. Marito li redarguisce e viene...  
20257



“Non vedo l’ora di fare una bomba per Venezia”. Così parlavano...  
19522



Terrorismo: blitz nella notte nel centro di Venezia, sgominata cellula jihadista  
16645

## VIDEO DIVERTENTI E MOMENTI IMBARAZZANTI: LA PROPOSTA DI MATRIMONIO PRENDE UNA PIEGA INASPETTATA



## LA VOCE DI VENEZIA – GIORNALE ONLINE QUOTIDIANO DI VENEZIA, VENETO E OLTRE

Mi piace

Condividi

Piace a 25.144 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.



TAGS Regione del Veneto West Nile

Mi piace 0

Share Facebook Twitter Google+